

ANALISI DELLE ALLOCAZIONI DEL PNRR

AL CAPITOLO RICERCA

RISPETTO ALLA PROPOSTA

“VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA”

DALL’ASSOCIAZIONE SPAZIO APERTO

Indice

1 – Introduzione	3
2 – Allocations del PNRR al capitolo Ricerca	3
2.1 – Missione 4: Istituzione e Ricerca	4
2.2 – Missione 6: Salute	7
2.3 – Missione 1: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura	8
2.4 – Missione 2: Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	8
3 – Allocations del PNIC al capitolo Ricerca	9
4 – Ripartizione delle allocations	10
5 – Conclusioni	11

1 – Introduzione

Il 25 aprile 2021 il Governo italiano ha trasmesso al Parlamento il testo del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**.

Il Piano si inserisce all'interno del programma **Next Generation EU (NGEU)**, il pacchetto da 750 miliardi di euro concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica.

Il Piano italiano prevede investimenti pari a **191,5 miliardi di euro**, finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, lo strumento chiave del NGEU.

Ulteriori **30,6 miliardi** sono parte di un **Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNIC)**, finanziato attraverso lo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri di cui al Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59.

Il totale degli investimenti previsti è pertanto di **222,1 miliardi di euro**.

Conseguentemente all'azione di Governo è stato redatto questo lavoro di analisi, teso a valutare l'integrazione tra il PNRR e la precedente proposta, edita il 5 aprile 2021, dall'Associazione Spazio Aperto e dal titolo "**Valorizzazione della Ricerca**".

2 – Allocazioni del PNRR al capitolo Ricerca

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza si organizza in **6 Missioni**:

- 1) Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura
- 2) Rivoluzione verde e transizione ecologica
- 3) Infrastrutture per mobilità sostenibile
- 4) Istruzione e ricerca
- 5) Inclusione e coesione
- 6) Salute

Le Missioni che "esplicitamente" fanno riferimento all'ambito ricerca sono:

- **Missione 4 - Istruzione e Ricerca**, in cui si prevede lo stanziamento complessivo di **31,9 miliardi di euro** – di cui 30,9 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 1 miliardo dal Fondo
- **Missione 6 - Salute** in cui si prevede lo stanziamento complessivo di **18,5 miliardi**, di cui 15,6 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 2,9 miliardi dal Fondo

Le ulteriori Missioni che indirettamente fanno riferimento all'ambito ricerca sono la:

- **Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura**
- **Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica**

Di seguito si analizzano gli importi stanziati nel PNRR nell'ordine su indicato.

2.1 – Missione 4: Istituzione e Ricerca

Allocazione totale **38,88 Miliardi di euro**

Capitoli n: 2

M4C1: POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ	19,44 Mld €
M4C2: DALLA RICERCA ALL'IMPRESA	11,44 Mld €

Missione M4C1

La missione punta al rafforzamento dell'offerta formativa, anche sulla base del miglioramento delle competenze del corpo docente, a partire dal sistema di reclutamento e dai meccanismi di formazione in servizio di tutto il personale scolastico di ogni ordine e grado.

In questa missione l'aspetto della Ricerca Universitaria è toccato solamente dalla Riforma e Ampliamento del Numero dei Dottorandi, semplificando le procedure per il coinvolgimento di imprese e centri di ricerca, nonché per rafforzare le misure dedicate alla costruzione di percorsi di dottorato non finalizzati alla carriera accademica.

- Missione M4C1.1

[...omissis...]

- Missione M4C1.2

[...omissis...]

- Missione M4C1.3

[...omissis...]

- Missione M4C1.4

Riforma e potenziamento dei dottorati

- Investimento 4.1

Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la Pubblica Amministrazione e il patrimonio culturale.

1) Il progetto mira ad aumentare di 3.600 unità i dottorati attivando tre cicli a partire dal 2021, ciascuno dotato di 1.200 borse di studio così suddivise:

- 1.000 borse/anno in ambito STEM per un totale di 3.000 nuove borse su tre anni
- 200 borse/anno in ambito culturale per un totale di 600 nuove borse in tre anni

Il MUR sarà il ministero attuatore con un investimento complessivo di **0,43 miliardi di euro**.

Missione M4C2

La componente mira ad innalzare il potenziale di crescita del sistema economico, favorendo la transizione verso un modello di sviluppo fondato sulla conoscenza, conferendo carattere di resilienza e sostenibilità alla crescita. Le ricadute attese della componente si sostanziano in un significativo aumento del volume della spesa in R&S e in un più efficace livello di collaborazione tra la ricerca pubblica e il mondo imprenditoriale. Azioni strategiche di dettaglio:

- Missione M4C2.1

Rafforzamento della ricerca e diffusione di modelli innovativi per la ricerca di base e applicata condotta in sinergia tra università e imprese.

- Investimento 1.1
Fondo per il Programma Nazionale Ricerca (PNR) e progetti di Ricerca di Significativo Interesse Nazionale (PRIN)
Integrazione del capitolo di spesa destinato al PNR (Programma nazionale per la ricerca) 2021-2027, nonché finanziamento a Progetti di Ricerca di Rilievo Nazionale di durata triennale. I progetti, principalmente di ricerca di base, saranno selezionati dal MUR e potranno essere fino a 5.350 entro il 2026. Allocazione totale **1,80 miliardi di euro**.
 - Investimento 1.2
Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori
Sostegno fino a 2100 giovani ricercatori da “trattenere” in Italia su base competitiva stile ERC / MSCA-IF con fondi gestiti dal MUR. Allocazione totale **0,60 miliardi di euro**.
 - Investimento 1.3
Partenariati allargati estesi a Università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca di base
Finanziamento di 15 progetti inter Università/Enti di Ricerca selezionati dal MUR con investimento medio a programma di 100 milioni di euro, selezionando i progetti in base a: i) rispondenza al PNR, ii) livello di TRL e di SRL e iii) coerenza con i programmi europei. Allocazione totale **1,61 miliardi di euro**.
 - Investimento 1.4
Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su Key Enabling Technologies
Creazione di centri di ricerca nazionale, selezionati con procedure competitive, che siano in grado di raggiungere, attraverso la collaborazione di Università, EPR ed imprese, una soglia critica di capacità di ricerca e innovazione in settori selezionati con bando competitivo al fine di garantire: a) la creazione e il rinnovamento di rilevanti strutture di ricerca b) il coinvolgimento di soggetti privati nella realizzazione e attuazione dei progetti di ricerca c) il supporto alle start-up e alla generazione di spin off. Allocazione totale **1,60 miliardi di euro**.
 - Investimento 1.5
Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S"
Finanziamento di 12 campioni territoriali di R&S nuovi o già esistenti selezionati con procedure competitive. Ogni progetto dovrà includere: a) attività formative innovative in sinergia tra Università e imprese al fine di ridurre il divario tra competenze richieste dalle imprese e competenze fornite dalle università, nonché dottorati industriali; b) attività di ricerca condotte e/o infrastrutture di ricerca realizzate congiuntamente dalle Università e dalle imprese, in particolare le PMI, operanti sul territorio; c) supporto alle start-up; d) coinvolgimento delle comunità locali sulle tematiche dell'innovazione e della sostenibilità. Allocazione totale **1,30 miliardi di euro**.
- Missione M4C2.2
Sostegno ai processi di innovazione e trasferimento tecnologico
- Investimento 2.1
IPCEI
Finanziamento del Fondo IPCEI (Importanti progetti di interesse comune europeo) già esistente con ulteriori fondi. Allocazione totale **1,50 miliardi di euro**.
 - Investimento 2.2
Partenariati Horizon - Europe

Finanziamento di progetti già avviati dal MISE attraverso il Fondo FCS (Fondo per la crescita sostenibile). La misura è destinata alle imprese (di qualsiasi dimensione) e Centri di ricerca su temi strategici per il rilancio e la crescita del Paese. In particolare, il sostegno si focalizzerà sui seguenti partenariati: 1) High Performance Computing, 2) Key digital technologies, 3) Clean energy transition; 4) Blue oceans – A climate neutral, sustainable and productive Blue economy; 5) Innovative SMEs. Allocazione totale **0,20 miliardi di euro**.

- Investimento 2.3

Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di industria

Finanziamento per sostenere, anche attraverso un processo di riorganizzazione e razionalizzazione, una rete di 60 centri (Centri di Competenza, Digital Innovation Hub, Punti di Innovazione Digitale) incaricati dello sviluppo progettualità, dell'erogazione alle imprese di servizi tecnologici avanzati e servizi innovativi e qualificanti di trasferimento tecnologico. Allocazione totale **0,35 miliardi di euro**.

- Missione M4C2.3

Potenziamento delle condizioni di supporto alla ricerca e all'innovazione

- Investimento 3.1

Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione

Creazione di infrastrutture di ricerca che colleghino industria e accademia. Il MUR finanzia fino a 30 progetti su base competitiva per la creazione o il rafforzamento di infrastrutture di ricerca di rilevanza pan-europea e infrastrutture di innovazione dedicate, promuovendo la combinazione di investimenti pubblici e privati. Allocazione totale **1,58 miliardi di euro**.

- Investimento 3.2

Finanziamento di Start-Up

Finanziamento ulteriore al Fondo Nazionale per l'Innovazione al fine di investire auspicabilmente in 250 piccole e medie imprese innovative con investimenti per 700 milioni di euro. Allocazione totale **0,30 miliardi di euro**.

- Investimento 3.3

Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese

Potenziamento delle competenze di alto profilo attraverso:

- Programmi di dottorato dedicati, con il contributo e il coinvolgimento delle imprese
- Incentivi all'assunzione di ricercatori precari junior da parte delle imprese

Nonché la creazione di un hub finalizzato alla valorizzazione economica della ricerca prodotta dai dottorati industriali, favorendo la creazione di spin-off.

La misura, implementata dal MUR, prevede l'attivazione di 5.000 borse di dottorato per 3 anni, con il cofinanziamento privato e l'incentivo all'assunzione di 20.000 assegnisti di ricerca o ricercatori da parte delle imprese. Allocazione totale **0,60 miliardi di euro**.

*NdR: Per quanto attiene alla Missione M4C2 gli investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 sono chiaramente identificabili come allocati su Ricerca di Base, per un totale di **4,01 Miliardi di euro**.*

*Parimenti gli ulteriori investimenti di cui ai punti 3.1 e 3.3 della M4C2, nonché gli investimenti di cui al punto 4.1 della M4C1 sono ritenuti possibili abilitatori di ulteriori risorse da destinarsi in parte alla Ricerca di Base per **ulteriori 2,61 Miliardi di euro**.*

Gli ulteriori investimenti sembrano tutti dedicati prevalentemente a percorsi di rafforzamento della ricerca industriale e dei percorsi di Trasferimento Tecnologico.

2.1 – Missione 6: Salute

Allocazione totale **15,63 Miliardi di euro**

Capitoli n:2

M6C1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE	7,00 Mld €
M6C2 - INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	8,63 Mld €

Missione M6C1

[...omissis...]

Missione M6C2

Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale: le misure incluse in questa componente consentiranno il rinnovamento e l'ammodernamento delle strutture tecnologiche e digitali esistenti, il completamento e la diffusione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), una migliore capacità di erogazione e monitoraggio dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) attraverso più efficaci sistemi informativi. Rilevanti risorse sono destinate anche alla ricerca scientifica e a favorire il trasferimento tecnologico, oltre che a rafforzare le competenze e il capitale umano del SSN anche mediante il potenziamento della formazione del personale.

- Missione M6C2.1

[...omissis...]

- Missione M6C2.2

Ricerca scientifica e trasferimento tecnologico

- Investimento 2.1

Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN

1) Proof of Concept (POC)

La realizzazione dei progetti Proof of Concept prevede bandi di gara da assegnare entro la fine del 2023 e la fine del 2025. Allocazione totale **0,10 miliardi di euro**.

2) Malattie e tumori rari

Per i programmi di ricerca e i progetti nel campo delle malattie rare e dei tumori rari sono previsti due finanziamenti del valore di 0,05 miliardi. Le assegnazioni saranno precedute da una fase istruttoria per la preparazione delle procedure di gara. Allocazione totale **0,10 miliardi di euro**.

3) Malattie altamente invalidanti

Infine, con riferimento alla ricerca su malattie altamente invalidanti si prevedono due finanziamenti del valore di 0,16 miliardi ciascuno, anche in questo caso da assegnare entro il 2023 e il 2025, sempre successivamente alla fase di preparazione e pubblicazione della gara. Allocazione totale **0,32 miliardi di euro**.

*NdR: I punti 2 e 3 sono probabilmente identificabili come Ricerca di Base, ma con potenziali altissime ricadute Traslaazionali (leggasi Trasferibili in medicina). Pertanto, si può imputare un investimento in Ricerca di Base pari a **0,42 miliardi di euro** per questa voce.*

2.3 – Missione 1: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura

Allocazione totale **40,73 Miliardi di euro**

Capitoli n:3

M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA	9,75 Mld €
M1C2 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NEL SISTEMA PRODUTTIVO	24,30 Mld €
M1C2 - TURISMO E CULTURA 4.0	6,68 Mld €

NdR: Le sole Missioni **M1C1** e **M1C2** riguardano indirettamente la Ricerca, attraverso il riconoscimento di tre tipologie di crediti di imposta alle **imprese** che investono in:

- a) beni capitali;
- b) **ricerca, sviluppo e innovazione;**
- c) attività di formazione alla digitalizzazione e di sviluppo delle relative competenze.

La misura può essere interpretata come un **incentivo indiretto alla ricerca**; in particolare, stimando anche una ripartizione equivalente tra le 3 tipologie di credito si può ipotizzare circa **6 miliardi di euro (di crediti di imposta) a disposizione per la ricerca e sviluppo innovativo.**

2.4 – Missione 2: Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica

Allocazione totale **59,33 Miliardi di euro**

Capitoli n:4

M2C1 - ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE	5,27 Mld €
M2C2 - ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITA' SOSTENIBILE	23,78 Mld €
M2C3 - EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI	15,22 Mld €
M2C4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA	15,06 Mld €

NdR: La Missione **M2C2** riguarda in parte la Ricerca, attraverso gli investimenti:

- Investimento 3.5: Ricerca e sviluppo sull'idrogeno **0,16 miliardi di euro** (ricerca trasferibile).
- Investimento 5.2: Idrogeno **0,45 miliardi di euro** (sembrerebbe che una parte dello stanziamento sia prevista per lo sviluppo di ulteriori tecnologie necessarie per sostenere l'utilizzo finale dell'idrogeno).
- Investimento 5.4: Supporto a start-up e venture capital attivi nella transizione ecologica **0,25 miliardi di euro.**

La misura può essere interpretata come un **incentivo indiretto alla ricerca**; in particolare **0,86 miliardi di euro** sembrano poter confluire in interventi di ricerca trasferibile e applicata.

3 – Allocations del PNIC al capitolo Ricerca

Con Decreto-Legge 6 maggio 2021 n. 59 è stato approvato Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza per complessivi **30,62 miliardi di euro** per gli anni dal 2021 al 2026.

Il Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNIC) prevede delle allocazioni dirette ed indirette al capitolo Ricerca al pari del PNRR come di seguito ripartite:

3.1 – Allocations direttamente riconducibili al capitolo Ricerca.

Dall'analisi del Decreto-Legge è possibile identificare in maniera chiara un solo punto programmatico integralmente dedicato al capitolo Ricerca, gestito attraverso l'iscrizione nei capitoli di bilancio dello Stato da attribuirsi al MUR.

<p>Art. 1 comma 2 lettera i) punto 1 <i>Iniziativa di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale: 100 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026.</i></p>	<p>0,50 Mld €</p>
---	-------------------

3.2 – Allocations indirettamente riconducibili al capitolo Ricerca.

Dall'analisi del Decreto-Legge è possibile identificare alcune voci che presumibilmente impatteranno sul capitolo Ricerca. Le stesse sono distribuite su diversi capitoli di bilancio attribuibili alla Presidenza del Consiglio dei ministri e ad alcuni Ministeri.

Di seguito si riportano le voci che presumibilmente potranno impattare sul capitolo Ricerca.

<p>Art. 1 comma 2 lettera a) punto 3 <i>Tecnologie satellitari ed economia spaziale: 65,98 milioni di euro per l'anno 2022, 136,09 milioni di euro per l'anno 2023, 202,06 milioni di euro per l'anno 2024, 218,56 milioni di euro per l'anno 2025 e 177,31 milioni di euro per l'anno 2026.</i></p>	<p>0,80 Mld €</p>
<p>Art. 1 comma 2 lettera a) punto 4 <i>Ecosistemi per l'innovazione al Sud in contesti urbani marginalizzati: 70 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026</i></p>	<p>0,35 Mld €</p>
<p>Art. 1 comma 2 lettera e) punto 1 <i>Salute, ambiente e clima: 51,49 milioni di euro per l'anno 2021, 128,09 milioni di euro per l'anno 2022, 150,88 milioni di euro per l'anno 2023, 120,56 milioni di euro per l'anno 2024, 46,54 milioni di euro per l'anno 2025 e 2,45 milioni di euro per l'anno 2026</i></p>	<p>0,50 Mld €</p>
<p>Art. 1 comma 2 lettera e) punto 3 <i>Ecosistema innovativo della salute: 10 milioni di euro per l'anno 2021, 105,28 milioni di euro per l'anno 2022, 115,28 milioni di euro per l'anno 2023, 84,28 milioni di euro per l'anno 2024, 68,28 milioni di euro per l'anno 2025 e 54,28 milioni di euro per l'anno 2026</i></p>	<p>0,43 Mld €</p>
<p>Art. 1 comma 2 lettera f) punto 3 <i>Accordi per l'Innovazione: 100 milioni di euro per l'anno 2021, 150 milioni di euro per l'anno 2022 e 250 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025</i></p>	<p>1,00 Mld €</p>

4 – Ripartizione delle allocazioni

Dall'analisi del documento, in ragione delle descrizioni previste all'interno del documento presentato del PNRR, è ragionevole presumere per la macro-voce della Ricerca e Innovazione uno stanziamento indicativamente pari a **19,21 miliardi di euro** così ripartito:

1) Ricerca di Base **7,24 miliardi di euro**

<i>Di cui propriamente in Ricerca di Base</i>	<i>4,63 miliardi di euro</i>
<i>Fondo per il Programma Nazionale Ricerca (PNR) e progetti di Ricerca di Significativo Interesse Nazionale (PRIN)</i>	<i>1,80 miliardi di euro</i>
<i>Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori</i>	<i>0,60 miliardi di euro</i>
<i>Partenariati allargati estesi a Università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca di base</i>	<i>1,61 miliardi di euro</i>
<i>Partenariati Horizon – Europe</i>	<i>0,20 miliardi di euro</i>
<i>Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN (Malattie e tumori rari + Malattie altamente invalidanti)</i>	<i>0,42 miliardi di euro</i>
<i>Di cui in parte concorrono all'investimento in Ricerca di Base</i>	<i>2,61 miliardi di euro</i>
<i>Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la Pubblica Amministrazione e il patrimonio culturale</i>	<i>0,43 miliardi di euro</i>
<i>Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione</i>	<i>1,58 miliardi di euro</i>
<i>Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese</i>	<i>0,60 miliardi di euro</i>

Tali fondi afferiscono unicamente alle Missioni 4 e 6.

2) Ricerca e Innovazione Applicata **11,97 miliardi di euro**

<i>Di cui diretti da missioni 4 e 6</i>	<i>5,15 miliardi di euro</i>
<i>Di cui indiretti da missione 1 come credito di imposta alla ricerca industriale</i>	<i>6,00 miliardi di euro stimati</i>
<i>Di cui indiretti da missione 2 come ricerca trasferibile e applicata dall'industria</i>	<i>0,82 miliardi di euro</i>

Tali fondi afferiscono alle Missioni 1, 2, 4 e 6 (per le parti legate alla ricerca con ricadute industriali).

A questi fondi **si aggiungono 3,58 miliardi di euro derivanti dal Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari** da destinarsi presumibilmente alla Ricerca e Innovazione Applicata.

Va rilevato che, con particolare riguardo alla Ricerca di Base, l'allocazione è ulteriormente distinguibile tra “**investimenti in capitale umano**” (Borse di Dottorato e attrazione di Ricercatori) e “**investimenti per progetti di ricerca**”.

Si nota altresì che lo stanziamento previsto per la Ricerca e Innovazione Applicata è **rivolto in maniera significativa al tessuto industriale nell'incentivo a concorrere con il mondo Universitario e degli EPR per lo sviluppo di tecnologie altamente impattanti e strategiche per il Paese.**

5 – Conclusioni

Alla luce dell'analisi qui redatta si desume come il Governo, nel delineare il PNRR e quindi il Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari, abbia chiara l'importanza della Ricerca quale volano per l'intero ecosistema della formazione e dell'innovazione per il Paese.

Ciò è maggiormente evidente all'interno della descrizione della missione “Educazione e Ricerca” del PNRR in cui il Governo riconosce ed individua in maniera chiara le carenze strutturali di tale settore, sia in riferimento all'educazione primaria e secondaria, sia in riferimento all'educazione universitaria e quindi alle possibili ricadute derivanti del mondo della ricerca verso il sistema industriale.

In particolar modo il PNRR pone l'accento su due tematiche senz'altro centrali: (i) il basso numero di ricercatori di cui oggi il Paese dispone e la conseguente costante perdita di talenti, (ii) sulla mancanza di percorsi strutturati per l'innovazione.

Per questo il Governo sembra intenzionato ad investire in maniera forte sul tema della Ricerca allocando nel complesso **fino a 22,79 miliardi di euro** (tra i due provvedimenti PNRR e PNIC), ovvero un valore medio annuo pari a circa 3,8 miliardi anno tra il 2021 e il 2026, che corrisponde a circa il 10% dell'investimento totale stimato in 222,1 miliardi di euro.

In particolare, tale investimento sembra fortemente indirizzato verso la “Ricerca e l'Innovazione Applicata” e quindi ai processi di Trasferimento Tecnologico, quale spinta per l'economia del Paese: riprova ne è, ad esempio, il rafforzamento delle *Key Enabling Technologies*, gli investimenti in progetti strategici per il Paese o ancora le iniziative dedicate all'ecosistema dell'innovazione come nel caso del rafforzamento del Fondo Nazionale per l'Innovazione.

Alla luce di ciò la proposta “**Valorizzazione della Ricerca Scientifica**”, presentata dall'Associazione Spazio Aperto ad aprile 2021, sembra essere in piena sintonia con la strategia delineata dal Governo all'interno del PNRR.

In particolare, si sottolinea come l'implementazione della proposta possa contribuire a **definire con maggiore precisione il programma nazionale che vede nella Valorizzazione della Ricerca Scientifica nel Trasferimento Tecnologico uno degli asset strategici per il Paese.**

Per questo motivo l'attuazione della *policy* individuata nella proposta risulta complementare e sinergica rispetto all'investimento che il Governo intende assegnare nel PNRR al settore della Ricerca.